

TRIBUNALE DI MILANO

Seconda Sezione Civile (Fallimentare)
FALLIMENTO Consulmarketing S.p.A.
R.G. Fallimenti 873/2018

Giudice Delegato: Dott. Francesco Pipicelli
Curatore: Avv. Fabrizio Pellegrini

REGOLAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE IRREVOCABILI DI ACQUISTO DEL COMPLESSO AZIENDALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA MARKETING E GESTIONE DATI

(DUE LOTTI)

Il sottoscritto, Avv. **Fabrizio Pellegrini**, con studio in Milano (MI), Via Serbelloni, 13, Tel. 39 02 72080430, E-mail: fabrizio.pellegrini@serbelloni13.it, curatore del **Fallimento Consulmarketing S.p.A.** – R.G. 873/2018 – Tribunale Milano – PEC **F873.2018MILANO@PECFALLIMENTI.IT**

Vista l'autorizzazione del Giudice Delegato a raccogliere proposte irrevocabili di acquisto dell'azienda per l'esercizio dell'attività di Consulenza Marketing e Gestione Dati gestito da Consulmarketing S.p.A. alla data della dichiarazione di fallimento, **comprendente le strutture operative in affitto di Consulmarketing S.r.l., Marketing Coop Società Cooperativa, e Ricerche e Promozioni di Mercato S.r.l., in accordo tra tutte le procedure fallimentari;**

AVVISA

coloro i quali fossero interessati all'acquisto dell'azienda del Fallimento Consulmarketing S.p.A., che **entro e non oltre le ore 9:00 del 6 maggio 2019** possono inviare alla PEC del Fallimento **F873.2018MILANO@PECFALLIMENTI.IT** una **proposta irrevocabile** di acquisto di uno dei due rami d'azienda di pertinenza del Fallimento Consulmarketing S.p.A., con sede legale in Milano, Aurelio Saffi 31, Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 07871560962, capitale sociale Euro 10.000.000 i.v., attualmente gestiti in regime di esercizio provvisorio, nonché in parte in forza di un contratto di affitto d'azienda in corso di rinnovo;

INFORMA

che è stata redatta una perizia di stima dei suddetti rami d'azienda che ha attribuito i seguenti valori:

- RAMO A, che comprende le attività di Merchandising, InStore Promotion, Consulenza Marketing, una quota parte delle attività generali e la partecipazione del 60% nella società Grigua s.r.l., pari ad Euro 1.245.000;
- RAMO B, che comprende le attività di Monitoring e Customized Research, oltre ad altra quota parte delle attività generali, pari attualmente ad Euro 660.000 stante la disdetta della commessa Nielsen comunicata per la data di efficacia del 30 giugno 2019, ovvero, in ipotesi di futura revoca di tale disdetta, che Nielsen si è riservata di valutare dopo l'aggiudicazione definitiva del Ramo, ad Euro 1.258.000;

COMUNICA

che il prezzo offerto, per il quale la suddetta valutazione non è vincolante, e che potrà quindi essere inferiore al valore della suindicata perizia, dovrà fare riferimento a ciascuno dei rami come sopra identificati, in modo da consentire la comparabilità tra le diverse proposte, e che, qualora pervenissero più proposte di acquisto per lo stesso ramo si svolgerà tra gli offerenti ad una gara sull'offerta quantitativamente più alta, richiedendo

per la validità delle offerte garanzie e tempi di pagamento non inferiori ad essa. Tale gara si svolgerà presso lo studio del curatore, in via Serbelloni 13 - Milano, il giorno **7 maggio 2019 alle ore 15:00**.

§

Di seguito è riportato il **regolamento** per la presentazione delle proposte irrevocabili di acquisto dell'azienda Consulmarketing S.p.A.

§

1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

1.1 Il complesso aziendale oggetto di vendita è dettagliatamente indicato nella perizia di stima allegata al presente regolamento (**All. 1**) ma sinteticamente costituito dalle seguenti aree di business:

- Merchandising - Ramo "A"

Controllo presso i punti vendita della GDO del rispetto delle regole di esposizione del prodotto e di presenza pattuite contrattualmente con il cliente, con potere di intervento nel punto vendita.

- In-Store Promotion - Ramo "A"

Promozione del prodotto per conto del cliente direttamente nei punti vendita.

- Consulenza marketing - Ramo "A"

Consulenza in marketing strategico ed operativo per supporto ad attività di advertising e di comunicazione multimediale.

- Monitoring (Data collection) - Ramo "B"

Rilevazione continuativa di parametri quali la presenza, il prezzo, eventuale promozione e posizionamento a scaffale di prodotti presenti nella GDO al fine di alimentare banche dati.

- Customized Research (Ricerche di mercato) - Ramo "B"

Raccolta dati al fine di conoscere la percezione del mercato di un determinato prodotto o servizio.

* * *

La cessione dei due rami d'azienda comprende tutti i beni mobili strumentali organizzati per l'esercizio dell'attività, le autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività; i contratti attivi con la clientela, la maggior parte dei quali presenta una durata annuale; i contratti di locazione di immobili adibiti a sedi operative dell'impresa; i contratti di servizi; i contratti di licenza per l'utilizzo di software e hardware; i contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, subordinato a tempo determinato, subordinato intermittente, di collaborazione occasionale e continuativa e di prestazione professionale; in generale, ogni altro bene mobile strumentale presente all'interno delle filiali e ogni altro rapporto giuridico attivo e passivo che compone l'azienda, funzionale all'esercizio dell'attività ancorché non ricavabili dalla documentazione aziendale consultabile accedendo ad apposita *Data Room* previa sottoscrizione di una lettera di riservatezza.

1.2 NON fanno parte dell'azienda i crediti e i debiti dell'azienda, ad esclusione del debito verso i lavoratori per il Trattamento di fine rapporto dei lavoratori in forza alla data della dichiarazione di fallimento e che saranno trasferiti con il ramo di azienda, che potrà essere assunto dall'acquirente come modalità estintiva di quota-parte del prezzo, a seguito di accordo sindacale e dichiarazione liberatoria per la Procedura da parte del lavoratore trasferito.

1.3 I crediti e i debiti maturati sino alla data di consegna dell'azienda all'aggiudicatario, sorti per effetto della gestione dell'esercizio provvisorio, resteranno a beneficio e a carico esclusivo del fallimento.

1.4 L'aggiudicatario subentrerà in tutti i rapporti giuridici in essere, assumendone relativi diritti e obblighi e dovrà procurare al Fallimento, lo svincolo delle eventuali garanzie concesse alla controparte contrattuale, ovvero corrispondere al Fallimento, le somme versate a titolo di deposito cauzionale o costituite a garanzia a favore della controparte contrattuale.

2. DESCRIZIONE DEL BUSINESS

2.1 Per la descrizione del business si rimanda alla perizia di stima allegata al presente regolamento (**All. 1**).

3. CONTENZIOSI CON I DIPENDENTI

3.1 I debiti relativi ai contenziosi con i dipendenti per fatti anteriori al trasferimento del complesso aziendale resteranno a carico della procedura fallimentare.

3.2 La procedura fallimentare ha attivato consultazioni volte a definire transattivamente le controversie con i lavoratori provvisoriamente reintegrati nel posto di lavoro a seguito dei licenziamenti intimati dalla società

fallita *in bonis*, al fine di ottenere la rinuncia del maggior numero possibile di lavoratori alla reintegrazione medesima.

3.3 La procedura fallimentare e gli aggiudicatari definitivi dei rami di azienda in vendita, a norma dell'art. 47 della legge n. 428/1990, invieranno apposita comunicazione congiunta alle rappresentanze sindacali e, qualora l'aggiudicatario non intenda subentrare in tutti i rapporti di lavoro subordinato in essere, potrà proporre alle rappresentanze sindacali, ai sensi dell'art. 105, co. 3, L.F. e del citato art. 47, un accordo avente ad oggetto il **trasferimento solo parziale** dei lavoratori e le ulteriori modifiche del rapporto di lavoro consentite dalla legge, ferma ed impregiudicata la forza vincolate dell'aggiudicazione, che obbliga l'acquirente a corrispondere, in ogni caso, alla Procedura il prezzo di aggiudicazione, eventualmente ridotto del debito per il Trattamento di fine rapporto trasferito per effetto dell'accollo liberatorio perfezionato in sede protetta nei termini di cui alla clausola 1.2.

In ogni caso, la Procedura non è in alcun modo responsabile e sarà manlevata e tenuta indenne dall'acquirente, da ogni conseguenza derivante dalle controversie che insorgeranno con i dipendenti esclusi dal trasferimento d'azienda.

La Procedura non assume impegni, né rilascia garanzie, con riferimento all'eventuale accettazione da parte dei lavoratori dipendenti del trasferimento parziale e delle altre condizioni modificative del contratto di lavoro proposte dall'aggiudicatario.

4. ACCESSO ALLA DATA ROOM

Ogni interessato può chiedere di accedere alla *data room* organizzata e gestita dal curatore per la consultazione dei seguenti documenti:

- perizia di stima redatta da un professionista incaricato dal Fallimento, che ha attribuito ai due rami d'azienda rispettivamente di Euro 1.245.000,00 (RAMO A) e di Euro 660.000 (RAMO B), quest'ultimo elevabile fino ad Euro 1.258.000;
- ultimi tre conti economici (2015 - 2016 - 2017) della fallita Consulmarketing S.p.A.;

L'accesso alla *data room* è condizionato all'esito positivo di una valutazione sommaria di solidità patrimoniale e operatività del soggetto richiedente e alla sottoscrizione di un **impegno di riservatezza**.

Per accedere alla *data room* utilizzare il seguente **link**:

http://www.portalecreditori.it/sezione_dataroom.php?where=sezione_data_room

Dal menù di sinistra è possibile accedere all'area di registrazione e scaricare la lettera di riservatezza che, una volta compilata e firmata, dovrà essere caricata nell'apposita area.

Una volta verificate le condizioni, il curatore autorizzerà l'accesso alla *data room* e il richiedente riceverà le credenziali di accesso.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE IRREVOCABILI DI ACQUISTO

5.1 Le proposte irrevocabili di acquisto dei rami di azienda, così come sopra individuati in termini di "Ramo A" e di "Ramo B", dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 9:00 del 6 maggio 2019**.

5.2 Le proposte irrevocabili di acquisto d'azienda dovranno pervenire nel termine suddetto esclusivamente sulla PEC **F873.2018MILANO@PECFALLIMENTI.IT**, e non potranno essere assoggettate a condizioni o termini.

Si segnala che il Fallimento di Consulmarketing S.p.A. procede alla vendita anche delle aziende in origine di proprietà dei Fallimento di Consulmarketing S.r.l., di Marketing Coop soc.coop., e di Ricerche e Promozioni di Mercato S.r.l., a seguito di procura irrevocabile dei rispettivi curatori fallimentari, e che la distinzione dei rami di azienda è stata effettuata per attuale area di business.

I curatori fallimentari provvederanno successivamente, in accordo tra di loro e sotto la vigilanza dei Giudici Delegati, a ripartire tra le procedure fallimentari il ricavato dalla vendita unitaria.

5.3 La proposta d'acquisto dovrà essere **ferma ed irrevocabile** almeno sino al **30 giugno 2019** ed avere ad oggetto l'acquisto di uno dei due rami o dell'intera azienda del Fallimento Consulmarketing S.p.A.

Eventuali interessati ad entrambi i rami dovranno quindi formulare un'offerta irrevocabile per ciascun ramo, specificando il prezzo e le altre condizioni dell'offerta, con previsione di saldo-prezzo entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

Non c'è una base d'asta, ogni offerente è pertanto libero di presentare la propria proposta, indipendentemente dal valore attribuito dal perito ai due rami d'azienda.

Alla proposta dovrà essere allegata la contabile bancaria con la quale è stato disposto il versamento sul conto corrente del Fallimento della **cauzione**, nella misura indicata di seguito.

5.4 L'offerente deve versare una **cauzione** pari al 30% (trenta per cento) del prezzo offerto.

La cauzione dovrà essere versata esclusivamente mediante **bonifico bancario** disposto in modo **irrevocabile** utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

Beneficiario: **FALL. 873/2018 Consulmarketing S.P.A.**

Banca Beneficiario: UBI Banca s.p.a. - Filiale di Milano piazza Francesca Romana

IBAN Beneficiario: **IT 76 C 03111 01613 000000001416**

Causale del versamento: *Cauzione Proposta di Acquisto Azienda Consulmarketing*

5.5 Ciascun offerente dovrà indicare le coordinate bancarie del conto corrente bancario **a lui intestato** sul quale richiede che gli venga riaccreditata la cauzione versata, in caso di mancata aggiudicazione.

Il curatore provvederà a richiedere al Giudice Delegato apposita autorizzazione per procedere alla restituzione della cauzione mediante bonifici bancari sul conto corrente indicato da ciascun offerente.

Sulla cauzione versata non sono dovuti interessi di nessun tipo e la cauzione verrà ridotta del costo bancario per l'esecuzione del bonifico.

5.6 Il Fallimento avrà diritto di trattenere la cauzione qualora, comunicata l'accettazione della proposta irrevocabile d'acquisto, eventualmente anche a valle di una gara competitiva, l'offerente non provveda al versamento integrale del prezzo proposto, maggiorato degli eventuali oneri tributari a suo carico, o della quota fissa del corrispettivo o si rifiuti di procedere alla stipulazione dell'atto notarile di cessione d'azienda.

5.7 Se entro il termine indicato al § 5.1 sopraggiungano più offerte irrevocabili di acquisto per lo stesso ramo si svolgerà tra gli offerenti ad una gara sull'offerta quantitativamente più alta, richiedendo per la validità delle offerte garanzie e tempi di pagamento non inferiori ad essa. Tale gara si svolgerà presso lo studio del curatore fallimentare di Consulmarketing S.p.A., avv. Fabrizio Pellegrini, in via Serbelloni 13 - Milano, il giorno 16 aprile 2019 alle ore 15, in esito alla quale si avrà aggiudicazione provvisoria dei rami aziendali per i quali siano pervenute offerte.

5.8 Il curatore si riserva di sospendere la vendita dei rami di azienda ove il maggior prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quelli indicati in perizia come attuali, ovvero Euro 1.245.000 per il Ramo "A", ed Euro 660.000 per il Ramo "B".

6. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E VENDITA

6.1 Degli esiti della gara, il curatore darà informativa al Giudice Delegato e, qualora nominato, al Comitato dei Creditori, depositando in cancelleria la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 107, comma 5, L.F.

6.2 Eseguito il pagamento del saldo prezzo o, alternativamente, il pagamento di un acconto, con contestuale rilascio della fideiussione bancaria a prima richiesta per il residuo prezzo (sia l'uno che l'altro dovranno essere effettuati entro **dieci** giorni dell'aggiudicazione) e immesso l'aggiudicatario nel possesso e nel godimento dell'azienda, con passaggio in capo allo stesso dei **rischi** che gravano sul titolare del diritto di proprietà sulla cosa venduta, l'aggiudicatario e il curatore invieranno senza indugio una comunicazione congiunta alle organizzazioni sindacali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della legge n. 428/1990 e fisseranno la data di stipulazione dell'atto notarile di vendita dell'azienda davanti al notaio indicato dal Fallimento. Gli oneri notarili sono a carico dell'aggiudicatario.

Qualora le consultazioni sindacali dovessero condurre ad un accordo con le rappresentanze dei lavoratori che prevede il trasferimento del debito per Trattamento di fine rapporto ante fallimento in capo all'aggiudicatario sotto forma di acollo liberatorio a favore della Procedura, l'aggiudicatario sarà autorizzato a trattenere dal saldo prezzo eventualmente non ancora versato l'ammontare del Trattamento di fine rapporto trasferito, ovvero avrà diritto alla restituzione della parte di prezzo corrispondente, previa autorizzazione del Giudice Delegato e la verifica del rispetto del disposto dell'art. 105, ultimo comma, L.F. sul possibile effetto distorsivo sulla graduazione dei crediti.

6.3 Verificate le condizioni sopra indicate, il curatore chiederà al Giudice Delegato l'autorizzazione a perfezionare l'atto notarile di vendita dell'azienda.

7. NORMATIVA APPLICABILE ALLA VENDITA

7.1 La vendita è soggetta alla disciplina prevista dalla Legge Fallimentare in relazione alle "modalità delle vendite" [art. 107 L.F.], alla sospensione della vendita [art. 108 L.F.] e agli obblighi di informativa previsti in capo al curatore.

7.2 Inoltre, alla vendita si applicheranno, in quanto compatibili, le norme in materia previste dal codice di procedura civile, pur non trattandosi di vendite effettuate dal Giudice Delegato.

7.3 La presentazione di un'offerta e la partecipazione alla gara importa accettazione da parte dell'offerente delle norme del presente regolamento. Il mancato rispetto del medesimo autorizza il Fallimento a non tener conto di proposte irrevocabili di acquisto ovvero di offerte in aumento non conformi.

8. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI VENDITA

L'avviso a presentare proposte irrevocabili di acquisto d'azienda, il presente regolamento, la relazione di stima, ovvero le modalità attraverso cui poter visionare questa documentazione, verranno pubblicati utilizzando i seguenti **mezzi di comunicazione**:

- **Portale Vendite Pubbliche** www.portalevenditepubbliche.giustizia.it;
- Sito **internet autorizzato** a norma del D.M. 31.10.2016;
- Edizione regionale o nazionale di un quotidiano con diffusione nazionale superiore a 200.000 lettori sul quale verrà pubblicato un avviso di vendita;
- Free press;
- Edizione nazionale del Sole24Ore, sul quale verrà pubblicato un estratto dell'avviso.

Allo scopo di dare alla vendita il massimo risalto per stimolare il maggior numero di soggetti a presentare una proposta irrevocabile di acquisto, il curatore trasmetterà a mezzo PEC agli operatori del settore e alle associazioni di categoria, già raggiunti con la precedente comunicazione informativa, nonché a tutti i creditori che hanno presentato domanda di ammissione al passivo l'avviso.

I costi della pubblicità saranno a carico della Procedura.

9. MANCANZA DI OGNI FORMA DI GARANZIA A FAVORE DELL'AGGIUDICATARIO - CESSIONARIO

L'azienda viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come vista e piaciuta, senza possibilità per l'aggiudicatario di sollevare eccezioni relativamente alla mancanza nella cosa venduta delle qualità promesse.

La documentazione consultabile in *Data Room* ha la esclusiva finalità di consentire agli interessati di acquisire informazioni sull'azienda e sull'andamento della gestione, senza alcuna finalità di garanzia, di talché eventuali modificazioni intervenute nella consistenza dell'azienda, rispetto alla rappresentazione fornita, quali a titolo di esempio, la perdita di un contratto con clienti importanti, il mancato rinnovo di un contratto da parte di un cliente, la disdetta anticipata di un contratto di locazione, la variazione nel numero di filiali o nel numero dei lavoratori dipendenti, etc., non potrà in alcun modo essere considerato come vizio della cosa venduta.

Trattandosi di vendita forzata la stessa NON è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, oneri, pesi e controversie di qualsiasi genere e per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati nella documentazione resa disponibile, non potranno, in alcun modo e sotto qualsiasi forma, dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La Procedura, pertanto, non rilascia alcuna garanzia, né assume alcuna responsabilità per i) la veridicità della documentazione aziendale che viene messa a disposizione degli interessati e che questi ultimi hanno utilizzato per le loro valutazioni ai fini della presentazione di una Offerta; ii) l'esistenza e la validità delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impresa, né per la sussistenza, in capo all'aggiudicatario, di eventuali requisiti speciali per lo svolgimento delle attività aziendali trasferite.

10. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese notarili per la stipulazione dell'atto di cessione d'azienda, le imposte e le tasse che gravano a qualunque titolo sul trasferimento d'azienda, gli oneri per partecipare alla gara.

Milano, 21 marzo 2019

Il curatore fallimentare - Avv. Fabrizio Pellegrini